

D.D.G. N.

1168/5.S del  
05/06/2024  
Palermo

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 5  
*Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni afferenti lo "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";
- VISTO il D.P. del 05/04/2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la legge regionale n. 1 del 16/01/2024 (G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024): "Legge distabilità regionale 2024-2026";
- VISTA la legge regionale n. 2 del 16/01/2024 (G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024 – *Supplemento Ordinario*), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024/2026;
- VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016, con la quale è stato approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B", e le successive delibere di modifica n. 358 del 26/10/2016 e n. 20 del 18/01/2017;
- VISTA la nota prot.n.5456 del 9.11.2016, acquisita al prot.n. 56791 di questo Dipartimento, con la quale l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia ha chiesto l'inserimento del progetto denominato ISPEMI per la realizzazione del "Completamento ristrutturazione della porcilaia da utilizzare come stabilimento per l'allevamento e il mantenimento di animali di grossa taglia", dell'importo di € 2.508.604,62, nell'ambito degli interventi sulla **Ricerca Scientifica in Campo Sanitario del MASTERPLAN DEL MEZZOGIORNO – PATTO PER IL SUD – REGIONE SICILIA**;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 29 del 21/01/2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi del "Patto per il SUD" finanziati a valere su Fondi FSC 2014/2020, ed in particolare l'allegato "A" alla sopracitata Delibera, che individua con numero ID 1671 il progetto ISPEMI "Completamento ristrutturazione della porcilaia da utilizzare come stabilimento per l'allevamento di animali di grossa taglia";
- VISTO il D.D.G 2931/5S del 21/12/2017, di concessione del finanziamento in favore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del SUD) pari a € 2.500.000,00 per la realizzazione del progetto ISPEMI " Completamento ristrutturazione della porcilaia da utilizzare come stabilimento per l'allevamento di animali di grossa taglia";

- VISTO il D.R.S 1378/5S del 17/04/2019, che ha autorizzato l'erogazione, a titolo di anticipazione della somma di 1.250.000,00 in favore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto per il SUD) per la realizzazione del sopraccitato progetto ISPEMI;
- VISTO il D.D.G 2224/5S del 12/12/2022 che ha autorizzato, l'erogazione a titolo di saldo della somma di € 1.248.000,00 al termine del progetto ISPEMI ;
- VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 recante *Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo 2017 recante *Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento*;
- VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in particolare l'articolo 12 relativo ai Provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- VISTA la legge regionale n. 21/05/2019 n.7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”;
- VISTA la nota assunta al protocollo dipartimentale n. 2500 del 15/04/2020 con la quale l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia ha presentato al Dipartimento Attività Produttive, la proposta sintetica per il completamento del Progetto ISPEMI già individuato con la Delibera di Giunta regionale n. 29 del 21/01/2017 e successivamente finanziato con il D.D.G 2931/5S del 21/12/2017;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 recante *Schema di Accordo concernente: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 17 dicembre 2020 recante *POC Sicilia 2014/2020 - Riprogrammazione risorse derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento comunitario del PO FSR Sicilia 2014/2020 ex deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019*;
- VISTA la deliberazione n. 212 del 27 maggio 2021 recante *Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione*, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità, attivando, contestualmente, il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, propedeutico alla definitiva approvazione da parte del Governo regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021 recante *Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione*;
- VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021, pubblicata sulla *G.U.R.I. Serie generale* n. 50 dell'1 marzo 2022, recante *Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 recante *Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020). Utilizzo risorse assegnate all'assessorato regionale delle attività produttive* ed in particolare la destinazione delle risorse disponibili relative all' *Asse 1 Rafforzamento del sistema produttivo siciliano – nuove azioni - “Completamento Progetto ISPEMI”* presentato dall'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, per un importo complessivo pari a € **1.500.000,00**;
- VISTA la nota prot. n. 63965 del 25/11/2021, con la quale questo Dipartimento ha chiesto la modifica della denominazione del capitolo di entrata 7582, già esistente, da: “ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL “RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO SICILIANO” - ASSE 1 DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE - POC) 2014-2020” a: “ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER “SOSTENERE LA COMPETITIVITÀ E

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA (OT1, OT2, OT3)" - ASSE 1 DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE - POC) 2014-2020 (EX ASSE 1 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO SICILIANO")";

- VISTO il D.D. n. 2039 del 02/12/2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, con il quale è stata modificata la denominazione del capitolo di entrata 7582 in "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER "SOSTENERE LA COMPETITIVITÀ E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA (OT1, OT2, OT3)" - ASSE 1 DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE - POC) 2014-2020 (EX ASSE 1 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO SICILIANO")";
- VISTO il D.R.S. 633/5S del 9/06/2022, con il quale è stata accertata in entrata la somma di **€ 1.500.000,00** sul capitolo di 7582 per l'esercizio finanziario 2022 per il completamento del progetto ISPEMI ;
- VISTO il D.R.S. 910/5S del 19/07/2022, con il quale è stato modificato l'accertamento in entrata di cui al DRS 633/5S del 9/06/2022, con ripartizione della somma complessiva di **€ 1.500.000,00** per il completamento del progetto ISPEMI, come di seguito riportato:
- anno 2022: € 600.000,00  
anno 2023: € 900.000,00;
- VISTO il D.R.S. 86/5S del 27/01/2023, di accertamento in entrata sul capitolo 7582 della somma di **€ 1.500.000,00**, per il completamento del progetto ISPEMI, con ripartizione delle somma complessiva come di seguito riportato:
- anno 2023: € 600.000,00  
anno 2024: € 900.000,00;
- VISTA la nota 26998 del 4/7/2023 e la nota di integrazione prot. n. 28766 del 12/07/2023, con la quale il Dipartimento attività produttive, chiedeva al Dipartimento Regionale bilancio e tesoro l'istituzione del capitolo di spesa e l'impinguamento del medesimo per l'importo complessivo di **€ 1.500.000,00**;
- VISTO il D.D. 1245 del 19/07/2023, con il quale il sopracitato Dipartimento Regionale bilancio e tesoro, istituiva il capitolo di spesa 742035, con una dotazione complessiva di **€ 1.500.000,00** (di cui € 600.000,00 per l'anno 2023 e 900.000,00 per l'anno 2024);
- VISTO il D.R.S 2071/5S del 19/10/2023 di accertamento in entrata sul capitolo 7582 della somma di € 1.500.000,00, per il completamento del progetto ISPEMI, con ripartizione delle somma complessiva come di seguito riportato:
- anno 2024: € 600.000,00  
anno 2025: € 900.000,00;
- VISTO il D.D. 363/2024 del 02/04/2024, con il quale il Dipartimento Regionale bilancio e tesoro ha introdotto le relative variazioni di bilancio come sopra citato sul capitolo di spesa 742035 codice finanziario U.2.03.01.01.000 ;
- VISTA la nota assunta al protocollo dipartimentale n.18383 dell'11/04/2022, con la quale l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia ha presentato il progetto dettagliato per il completamento del progetto ISPEMI con un cronoprogramma economico e di progetto di due anni come di seguito riportato:

Voci di costo	2022	2023	Totale
Personale Tecnico	200.000,00	100.000,00	300.000,00
Attrezzature	364.000,00	0	364.000,00
Lavori edili	400.000,00	436.000,00	836.000,00
			<b>1.500.000,00</b>

VISTA la nota assunta al protocollo dipartimentale 5739 del 2/10/2023, con la quale l'Istituto Sperimentale Zootecnico ha inviato il cronoprogramma economico e di progetto aggiornato, di seguito riportato:

Voci di costo	2024	2025	Totale
Personale Tecnico	200.000,00	100.000,00	300.000,00
Attrezzature	364.000,00	0	364.000,00
Lavori edili	400.000,00	436.000,00	836.000,00
			<b>1.500.000,00</b>

VISTO il D.P.Reg. n. 435 del 13/02/2023, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta, a far data dal 14/02/2023 e per la durata di anni due;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 673 del 10/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5.s "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al Dott. Giuseppe Ammavuta;

VISTO l'articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

RITENUTO di dover procedere alla concessione in via provvisoria del contributo di € **1.500.000,00**, in favore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, con sede in Palermo Via Roccazzo, 85, P.I.V.A. 00122000821, per il progetto "Completamento Progetto ISPEMI", già individuato nell'ambito del Patto per il Sud con DGR n. 29 del 21/01/2017 e confermato con DGR n. 488 del 19 novembre 2021;

## Su proposta del Servizio 5

### DECRETA

#### Articolo 1

Per le ragioni indicate in premessa, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) \_ Asse 1 "SOSTENERE LA COMPETITIVITÀ E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA" (EX ASSE 1 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO SICILIANO") NUOVE AZIONI - COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ISPEMI a fronte di una spesa ammissibile di € 1.500.000,00 è concesso in via provvisoria il contributo € **1.500.000,00**, sul capitolo 742035, codice finanziario U.2.03.01.01.000, all'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia con sede in Palermo Via Roccazzo, 85, P.I.V.A. 00122000821 per la realizzazione dell'intervento denominato "**Completamento Progetto ISPEMI**" CUPG79H24000000001; Codice Caronte SI\_1\_34244 PRATT 43157, secondo il seguente prospetto:

Voci di costo	Importo (€)
Personale Tecnico	300.000,00
Attrezzature	364.000,00
Lavori edili	836.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000,00</b>

## Articolo 2

Per le finalità di cui al precedente art. 1 con il presente decreto è impegnata la somma complessiva di € **1.500.000,00** sul capitolo di spesa 742035 codice finanziario U.2.03.01.01.000 " ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER SOSTENERE LA COMPETITIVITA' E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA (OT1, OT2, OT3) - ASSE 1 DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE – POC)2014-2020 (EX ASSE 1 " RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO SICILIANO") NUOVE AZIONI - COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ISPEMI cod.U.2.03.01.01.000 del bilancio della Regione Siciliana secondo la seguente ripartizione:

- in quanto a €**600.000,00** a valere sull'esercizio finanziario 2024
- in quanto a €**900.000,00** a valere sull'esercizio finanziario 2025

La spesa relativa al suddetto impegno sarà sostenuta entro gli esercizi finanziari 2024, 2025 conformemente all'adozione dello stesso impegno.

## Articolo 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia <https://www.euoinfosicilia.it> e per estratto sulla GURS

Allegato 1: disciplina dei rapporti coi beneficiari

GIUSEPPE  
AMMAVUTA  
REGIONE  
SICILIANA  
DIRIGENTE  
04.06.2024  
08:28:24  
GMT+01:00



Il Dirigente Generale  
Carmelo Frittitta

**CARMELO  
FRITTITTA** Firmato  
digitalmente da  
CARMELO FRITTITTA  
Data: 2024.06.05  
10:29:24 +02'00'

GIOVANNI  
SIINO  
17.06.2024  
09:31:07  
GMT+01:00



*Allegato "1": Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione regionale ed il soggetto beneficiario di un contributo a valere sul POC 2014/2020 Asse 1 "SOSTENERE LA COMPETITIVITÀ E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA" (ex Asse 1 "Rafforzamento del sistema produttivo siciliano" – nuove azioni) di cui alla Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021*

## 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Allegato "1" ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario del contributo, **Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia** (di seguito ISZS o Beneficiario) e la Regione Siciliana, **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**, Servizio 5.S "Innovazione Tecnologica e Politiche per lo Sviluppo Economico" (di seguito denominata Regione) per la realizzazione del progetto "**Completamento Progetto ISPEMI**" CUP: CUPG79H24000000001 a valere sul Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 "**SOSTENERE LA COMPETITIVITÀ E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA**".

Il finanziamento pubblico è concesso in forma di sovvenzione (contributo in conto capitale), per la realizzazione del progetto denominato: "**Completamento Progetto ISPEMI**" CUPG79H24000000001; Codice Caronte SI\_1\_34244 PRATT 43157.

Tutti i termini indicati nel presente Allegato "1" sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

## 2 – PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il decreto ed il suo Allegato "1" a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) con sottoscrizione digitale per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di cinque giorni lavorativi, decorrenti dalla notifica dello stesso.

Sono in ogni caso ammesse forme diverse di sottoscrizione e invio nel rispetto del termine previsto dal comma precedente, purché previste dalle vigenti normative.

## 3 – DURATA DEL PROGETTO

Il tempo previsto per il completamento dell'operazione è di 24 mesi, conformemente al cronoprogramma del Progetto.

La data di inizio del Progetto coinciderà con la data di accettazione del decreto di concessione e impegno al Beneficiario.

## 4 – OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

La Regione sovrintende al rispetto delle indicazioni del presente Allegato "1", verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sull'attuazione del progetto, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

Fermi restando gli obblighi di rendicontazione indicati ai punti 6 e 7 del presente Disciplinare, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'articolo 7 del presente Allegato "1", il contributo massimo di € **1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila/00).

Il contributo pubblico in questione è concesso a integrale copertura dei costi del Progetto, in quanto il Beneficiario si qualifica quale Ente regionale non economico che non svolge attività con rilevanza economica. Pertanto, si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione europea 2022/C 414/01 ritenendo il contributo pubblico di cui innanzi escluso dall'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato.

## 5 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a. assicurare la realizzazione delle attività previste dal Progetto nonché assicurare che il Progetto deve essere funzionante e funzionale;
- b. realizzare il Progetto in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi S.I.E.);
- c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'articolo 3 del presente Allegato "1";
- d. garantire che le attività previste dall'operazione non beneficino di altri finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- e. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso nei modi indicati all'art. 7 del presente Disciplinare;
- f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi e i lavori siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del Progetto;
- g. trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto entro sei mesi dalla ultimazione dei lavori
- h. conservare tutti i documenti relativi al progetto in originale, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dalle vigenti normative nazionali;
- i. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi S.I.E. e secondo quanto al successivo punto 8;
- j. produrre entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, e comunque entro e non oltre il momento del primo pagamento, la documentazione attestante la disponibilità dell'area demaniale sulla quale verrà realizzato il Progetto pena la revoca del contributo concesso. Il titolo di disponibilità dell'immobile dovrà avere una durata minima che includa l'intera durata del programma di investimenti e almeno ulteriori cinque anni a partire dalla data del pagamento finale al beneficiario ;
- k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati, nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- l. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali;
- m. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- n. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- o. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- p. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture (D.LGS 36/2023);
- q. garantire nell'attuazione del Progetto, il rispetto del principio DNSH (Do not Significant Harm) a norma dell'art.17 del Reg. (UE) 2020/852.

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- a) il Beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 anni dalla chiusura dell'operazione;

rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data del pagamento finale al beneficiario .

Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- a) dare immediata comunicazione tramite pec della eventuale volontà di rinunciare al contributo;
- b) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il Progetto;
- c) comunicare eventuali variazioni progettuali tempestivamente e prima del loro verificarsi;
- d) fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione;
- e) individuare il Responsabile Tecnico (RT) per la raccolta e la immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" i dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale che dovrà essere svolta in maniera continua e costante per tutto il periodo di attuazione e rendicontazione dell'intervento.

Il Beneficiario è, altresì, tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Regione Siciliana 2014/2020;
- b) rispetto delle indicazioni specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

Il Beneficiario è tenuto a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

## 6 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dal Progetto presentato.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Disciplinare e comunque essere sostenute entro il periodo di ammissibilità della spesa relativo ai Fondi POC nell'ambito del Programma Operativo 2014-2020;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse al Progetto ammesso a contributo;
- d) essere relative a beni, servizi o lavori che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento al Progetto;
- f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto Beneficiario;
- h) essere comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento da parte del Beneficiario che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al Progetto.

A tale proposito si specifica quanto appresso.

Tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al Progetto vengono trattati come pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del

riferimento al progetto e del relativo CUP del medesimo, pena la non ammissibilità del relativo importo.

Sono ammissibili i pagamenti con Carta di Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in una unica soluzione. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta di Credito o tramite Bancomat.

Le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. La quietanza di pagamento deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.

Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:

- a) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra;
- b) qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria.

Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento o nel caso di acquisti extra-UE, il controvalore coincide con l'importo in euro riportato nell'autofattura emessa dallo stesso Soggetto beneficiario a fronte dell'acquisto eseguito.

Ai fini della prova del pagamento il soggetto Beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);

Tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto Beneficiario.

## 7 – EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

- 40% a titolo di anticipazione previa presentazione di apposita istanza da parte di ISZS;
- 50% secondo stati di avanzamento lavori;
- 10% a titolo di saldo finale

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è la seguente:

- richiesta di erogazione del contributo a stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante;
- documentazione relativa alle procedure di affidamento e sottoscrizione dei contratti;
- documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di lavori, beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- copia stralcio e/o conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnico economica che descriva lo stato di avanzamento del progetto;
- prospetto di riepilogo delle spese sostenute e documentate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, coerente con il quadro economico approvato per singole voci di spesa;

Il beneficiario inoltre è tenuto a trasmettere per ogni SAL tutta la documentazione di dettaglio richiesta dalla Regione e relativa alla fornitura di lavori, beni e servizi.

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:

- richiesta di erogazione del saldo finale sottoscritta dal legale rappresentante;
- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- copia stralcio e/o conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- relazione finale sulle attività svolte;
- documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- prospetto di riepilogo delle spese sostenute e documentate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, coerente con il quadro economico approvato per singole voci di spesa.

Il beneficiario inoltre è tenuto a trasmettere per ogni SAL tutta la documentazione di dettaglio richiesta dalla Regione e relativa alla fornitura di lavori, beni e servizi inerenti il progetto.

Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Regionale Siciliana 2014-2020 **"Completamento Progetto ISPEMI"** CUPG79H24000000001".

In caso di fatturazione elettronica, e ove possibile, il tracciato xml relativo alla fattura oggetto di rendicontazione dovrà contenere l'annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note", [ovvero], dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

#### 8 – MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

Il Beneficiario provvede al caricamento dei dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione del Progetto tramite il sistema informativo Caronte, indicando a tal fine quale Referente Tecnico (R.T.) di progetto il Sig. Giuseppe Scalzo.

Entro 10 (dieci) giorni dalla fine di ciascun bimestre di anno solare, il Beneficiario è tenuto a comunicare i dati di cui al comma precedente per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.

La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui sopra, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, del Contributo.

#### 9 – CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona

responsabile della conservazione della documentazione.

La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 10 anni dalla chiusura del Progetto.

Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi e a renderla accessibile senza limitazioni.

Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

## 10 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità:

- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Regione Siciliana 2014/2020,
- b) rispetto delle indicazioni specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

## 11 – CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Allegato "1" e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del Progetto.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del Progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi del punto 13 del presente Allegato "1".

## 12 – VARIAZIONI PROGETTO

Le eventuali richieste di variazione devono essere inoltrate e approvate alla Regione prima del verificarsi della modifica stessa. La Regione, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via posta elettronica certificata della relativa approvazione.

Ove pertinente la Regione emanerà un Decreto di approvazione della variazione all'operazione.

Non potranno in ogni caso essere ammesse variazioni che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.

Eventuali economie di gara ovvero derivanti dalla mancata realizzazione di lavori e/o forniture e/o servizi o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

### 13 – REVOCHE

L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei seguenti casi:

- a) la violazione degli obblighi di cui al punto 5 del presente Allegato "1" ed in tutti i casi previsti a pena di revoca nel presente disciplinare;
- b) la mancata dimostrazione della disponibilità dell'area demaniale su cui ricade il Progetto entro i termini di cui al punto 5;
- c) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
- d) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione.

Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi a norma di legge, calcolati dal momento dell'erogazione.

### 14 – CHIUSURA DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE FINALE

Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive pro tempore provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

### 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del decreto di finanziamento e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al GDPR (Reg. UE n. 679/2016).

Nel rispetto delle vigenti normative si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal Decreto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 679/2016 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione e, sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Sicilia è l'Assessore regionale delle Attività produttive;
- g) responsabile del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive pro tempore;
- h) responsabile per la protezione dei dati è l'Ing. Sebastiano Lio;
- i) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del

trattamento rivolgendosi all'indirizzo: dpo@regione.sicilia.it;

**16 – FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie sorte nell'ambito dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto Beneficiario saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**17 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.



GIUSEPPE  
AMMAVUTA  
REGIONE  
SICILIANA  
DIRIGENTE  
04.06.2024  
08:26:25  
GMT+01:00



GIOVANNI  
SIINO  
13.06.2024  
09:27:08  
GMT+00:00

**Il Dirigente Generale  
Carmelo Frittitta**

**CARMELO  
FRITTITTA**

Firmato digitalmente  
da CARMELO  
FRITTITTA  
Data: 2024.06.05  
10:31:07 +02'00'